

La fiducia alle sinistre a 21 anni dal colpo di Stato

Ora alla prova a San Marino il «nuovo modo di governare»

L'avvio di una politica di programmazione - Polemica astiosa della Democrazia cristiana

SERVIZIO
S. MARINO - I componenti del governo delle sinistre che ha ricevuto la fiducia nella seduta del Consiglio Grande e Generale di lunedì 17 hanno preso ieri possesso dei rispettivi incarichi. Nel Palazzo del Governo, che si affaccia sulla storica piazza della Libertà affollata in questi giorni di luglio da numerosi turisti, intenti a fotografare le guardie di Castel nelle loro divise settemtesche, le sinistre unite sono tornate in maggioranza a 21 anni di distanza dal colpo di Stato che aveva rovesciato il governo popolare nel 1957. C'è stato che nei giorni precedenti la formazione del governo ha cercato di giocare la carta dell'antifascismo, delle opposizioni frontali, ma si è tenuto un confronto cambiati e nella posizione della Repubblica del monte Titano si riconosce il tentativo di una politica di solidarietà democratica e oggi senz'altro ancora più esteso della base elettorale delle forze di sinistra.

La valorizzazione dell'artigianato, alla ristrutturazione del turismo e del commercio, al potenziamento e qualificazione dell'agricoltura, abbassano di precisi piani di settore, che dilano la possibilità di coordinare le risorse pubbliche e quelle private. Non c'è nelle nostre intenzioni l'intento di mortificare la iniziativa privata, si tratta invece di indirizzarla verso obiettivi unitari per risolvere il problema principale dell'occupazione, particolarmente pesante per le giovani generazioni. Per la spesa pubblica l'indicazione è di contenere quella corrente per indirizzare le risorse in investimenti, allo scopo di agevolare l'andazzo produttivo. Qui si pone la questione delle leve creditizie. Nel programma noi proponiamo di promuovere un piano di sviluppo economico su questa proposta la DC ha preteso di assumere un ruolo di iniziativa privata, attribuendoci l'intenzione di nazionalizzare la Cassa di Risparmio. Ciò non corrisponde alla realtà della situazione antifascista e cioè a un cattivo servizio, che finisce per ritorcersi contro le finanze locali.

La Repubblica di S. Marino sconta un ventennio di monopolio del potere della Democrazia cristiana, mentre in questi anni si sono accumulati problemi di arretratezza. Le strutture istituzionali della Repubblica non sono adeguate a soddisfare la domanda di partecipazione che promana dai cittadini, la organizzazione dei vertici dello Stato abbisogna di una seria riforma. I partiti che i Capitani reggenti che durano in carica 6 mesi accumulano le responsabilità di capi dello Stato, di presidenti dell'esecutivo e di presidenti dell'assemblea rappresentativa, la convenzione che lega S. Marino alla Repubblica italiana risale al periodo fascista e da allora, pur avendo subito alcuni aggiornamenti, è rimasta la medesima.

Anche sul terreno economico e sociale i problemi si sono moltiplicati. Il debito pubblico spontaneo degli anni passati ha lasciato il posto in tutti i comparti economici alla stagnazione produttiva e sono circa 600 i giovani in cerca di prima occupazione su di un totale di 8000 unità lavorative (un tasso di disoccupazione tra i più alti d'Europa). Gli apparati dello Stato hanno conosciuto una progressiva perdita di efficienza. Sotto la spinta di una espansione improntata ad un uso clientelare del potere, il settore dell'impiego pubblico e i dipendenti hanno raggiunto le 1700 unità contro una popolazione residente di 20000 abitanti. A questo apparato elefantino non corrispondono strutture dello Stato in grado di indirizzare la politica economica e di equilibrare e superare le sperequazioni sociali.

L'avvio di una politica di programmazione individuali dei strumenti necessari, si presenta un serio problema di bilancio. Affrontiamo questo tema con Emilio Della Balda, segretario di Stato alle Finanze, e segretario del PSU. «Le priorità cui la riforma del programma presentato dalla nuova maggioranza, dall'allargamento della base produttiva, attraverso il risarcimento delle industrie e

La valorizzazione dell'artigianato, alla ristrutturazione del turismo e del commercio, al potenziamento e qualificazione dell'agricoltura, abbassano di precisi piani di settore, che dilano la possibilità di coordinare le risorse pubbliche e quelle private. Non c'è nelle nostre intenzioni l'intento di mortificare la iniziativa privata, si tratta invece di indirizzarla verso obiettivi unitari per risolvere il problema principale dell'occupazione, particolarmente pesante per le giovani generazioni. Per la spesa pubblica l'indicazione è di contenere quella corrente per indirizzare le risorse in investimenti, allo scopo di agevolare l'andazzo produttivo. Qui si pone la questione delle leve creditizie. Nel programma noi proponiamo di promuovere un piano di sviluppo economico su questa proposta la DC ha preteso di assumere un ruolo di iniziativa privata, attribuendoci l'intenzione di nazionalizzare la Cassa di Risparmio. Ciò non corrisponde alla realtà della situazione antifascista e cioè a un cattivo servizio, che finisce per ritorcersi contro le finanze locali.

La Repubblica di S. Marino sconta un ventennio di monopolio del potere della Democrazia cristiana, mentre in questi anni si sono accumulati problemi di arretratezza. Le strutture istituzionali della Repubblica non sono adeguate a soddisfare la domanda di partecipazione che promana dai cittadini, la organizzazione dei vertici dello Stato abbisogna di una seria riforma. I partiti che i Capitani reggenti che durano in carica 6 mesi accumulano le responsabilità di capi dello Stato, di presidenti dell'esecutivo e di presidenti dell'assemblea rappresentativa, la convenzione che lega S. Marino alla Repubblica italiana risale al periodo fascista e da allora, pur avendo subito alcuni aggiornamenti, è rimasta la medesima.

Anche sul terreno economico e sociale i problemi si sono moltiplicati. Il debito pubblico spontaneo degli anni passati ha lasciato il posto in tutti i comparti economici alla stagnazione produttiva e sono circa 600 i giovani in cerca di prima occupazione su di un totale di 8000 unità lavorative (un tasso di disoccupazione tra i più alti d'Europa). Gli apparati dello Stato hanno conosciuto una progressiva perdita di efficienza. Sotto la spinta di una espansione improntata ad un uso clientelare del potere, il settore dell'impiego pubblico e i dipendenti hanno raggiunto le 1700 unità contro una popolazione residente di 20000 abitanti. A questo apparato elefantino non corrispondono strutture dello Stato in grado di indirizzare la politica economica e di equilibrare e superare le sperequazioni sociali.

L'avvio di una politica di programmazione individuali dei strumenti necessari, si presenta un serio problema di bilancio. Affrontiamo questo tema con Emilio Della Balda, segretario di Stato alle Finanze, e segretario del PSU. «Le priorità cui la riforma del programma presentato dalla nuova maggioranza, dall'allargamento della base produttiva, attraverso il risarcimento delle industrie e

Per impedire che continuino a contaminare le falde idriche

Il Comune di Milano controllerà raccolta e smaltimento dei residui di lavorazione

Finora artigiani e piccoli industriali si affidavano a ditte specializzate in spurghi che ritiravano il materiale tossico ma non si sa dove lo scaricavano - Sottoscritta una convenzione con una società

MILANO - «Il nostro problema, ora, subito, è di bloccare la contaminazione del patrimonio idrico, racchiuso nel sottosuolo di Milano. Abbiamo lavorato per questo, arrivando a proposte concrete che la giunta ha già approvato. Il problema nei prossimi giorni alla Commissione consiliare. Entro questo stesso anno daremo avvio allo smaltimento di rifiuti di alcuni tipi di residui delle attività industriali e artigianali che ora vengono manomessi, dispersi, avvenendo di solventi clorurati, di grassa, di olii che nessuno sa dove e come sistemare. Il problema è grosso e soprattutto non possiamo certo installare impianti per disquinare e smaltire i propri rifiuti. Il problema è grosso, per l'intera collettività che vive in questa città. Ma noi, come amministratori, siamo tenuti a fare un lavoro serio», precisa Ferrario.

Il problema è grosso e soprattutto non possiamo certo installare impianti per disquinare e smaltire i propri rifiuti. Il problema è grosso, per l'intera collettività che vive in questa città. Ma noi, come amministratori, siamo tenuti a fare un lavoro serio», precisa Ferrario.

Il problema è grosso e soprattutto non possiamo certo installare impianti per disquinare e smaltire i propri rifiuti. Il problema è grosso, per l'intera collettività che vive in questa città. Ma noi, come amministratori, siamo tenuti a fare un lavoro serio», precisa Ferrario.

Il problema è grosso e soprattutto non possiamo certo installare impianti per disquinare e smaltire i propri rifiuti. Il problema è grosso, per l'intera collettività che vive in questa città. Ma noi, come amministratori, siamo tenuti a fare un lavoro serio», precisa Ferrario.

Da oggi chiuso il casello di Agrate sulla Milano-Brescia

MILANO - La polizia strada ha reso noto che da questa mattina alle ore 6 fino a da ancora da stabilire. Il casello di Agrate dell'autostrada Milano-Brescia sarà chiuso al traffico per lavori, all'altezza dell'ingresso riservato agli automobilisti diretti verso Brescia.

Il comitato direttivo del gruppo comunista della Camera e convocato per lunedì 24 alle ore 11. I deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE alla seduta di martedì 25 luglio. Il comitato direttivo del gruppo del Senato e convocato per lunedì alle ore 20.

Gli appuntamenti della settimana

Politica interna
La Camera riprende i lavori stamane, con lo svolgimento di una audace interrogazione. Il presidente Ingrao, all'inizio della seduta, annuncerà l'aver avuto la partecipazione del governo, del DDL, per l'armistizio che il ministro dell'Interno ha in commissione Giustizia. Nel pomeriggio di oggi l'assemblea di Montecitorio inizierà la discussione sul bilancio interno della Camera, che sarà votato domani. Anche il Senato, in vista della chiusura estiva fissata per il 4 agosto, lavorerà a tempi stretti. Domani l'assemblea discuterà l'approvazione del provvedimento di autorizzazione del ministro dell'Interno a iniziare domani in commissione Giustizia. Nel pomeriggio di oggi l'assemblea di Montecitorio inizierà la discussione sul bilancio interno della Camera, che sarà votato domani.

Economia e lavoro

Tema centrale della settimana è la valutazione in dettaglio, da parte della Federazione sindacale unitaria, delle proposte di riforma del sistema pensionistico presentato dal ministro del Lavoro Sella. Oggi il ministro si incontra con i rappresentanti della Confindustria e mercoledì con i rappresentanti della Confederazione dei lavoratori autonomi. Sempre mercoledì è prevista la riunione della giunta unitaria CGIL-CISL-UIL, i cui risultati sul problema pensioni, e possibili le vengono riferiti al ministro già alla fine della settimana. Quanto alle vertenze, oggi si incontrano nuovamente le parti per discutere del rinnovo del contratto nazionale del settore turistico-albergo, ancora in discussione i problemi dell'inquadramento e dell'unificazione contrattuale e quelli della contrattazione regionale. Intanto ci sono già in programma altre 48 ore di sciopero. Domani dovrebbe essere siglato l'accordo per il rinnovo del contratto dei marittimi, per il quale è già stata raggiunta l'unanimità di massima, mentre riprende la trattativa con la FIAT (aerei) per la festività soppressa. Giovedì sono convocati al ministero del Lavoro le parti sindacali, nella stessa giornata, in coincidenza con uno sciopero di due ore dei lavoratori ospedalieri, e previsto un confronto della ELO con i rappresentanti del governo e delle Regioni per il contratto dei medici, il giorno successivo per i dipendenti delle Regioni.

Prato: incendiati due stabilimenti tessili

Da oggi 70 lavoratori in cassa integrazione. I danni ammontano a oltre 2 miliardi e mezzo.

PRATO (Firenze) - Ad Oreste Montemurlo, vicino a Prato, il lanificio Rolando Carradori & C. situato in via Ombone, è stato distrutto ieri da un incendio. I danni si aggirano su due miliardi e mezzo. Le fiamme hanno artigliato il reparto macchinari propagandosi poi ad altri due capannoni dove si trovavano depositate le materie tessili ed un quantitativo di pezze di finta pelle e di pelliccia. Il pronto intervento dei pompieri che erano nei dintorni e valso a domare le fiamme, evitando che potesse estendersi nella fabbrica fucina.

Ad Alex Haley il premio Bancarella

PONTREGLIO - Con un risultato largamente plebiscitario (hanno votato 184 bancarelle) o libri di tutta Italia su 200 l'americano Alex Haley ha vinto con «Radicato» (edito da Rizzoli) il ventiseiesimo premio Bancarella.

Con un'improvvisa decisione

A Parma il PSI si astiene dai lavori di Giunta

La Federazione comunista disponibile ad andare quanto prima al confronto con i socialisti

PARMA - Si è appreso ieri della decisione assunta dalla delegazione socialista di astenersi dal partecipare all'attività della Giunta comunale di Parma, in attesa di un esame dei rapporti fra le due componenti di maggioranza. La delegazione del PSI ha motivato il suo atteggiamento richiamando carenze di collaborazione, rilevando ad iniziative sanite da assessorato comunista.

Il dibattito sul prossimo congresso della FNSI

Il giornalista «dopo il sessantotto»

La fatica di trovare un volto nuovo - Una discussione personale: quale spazio c'è per il lettore ed il cittadino?

MILANO - Su temi al centro del dibattito pre-congressuale della FNSI, ospitato oggi il contributo dei colleghi Aquaria, Marra, Cusi e Pesenti dell'Associazione "Iombaria dei giornalisti". Intervengono nel dibattito pre-congressuale perché convinti che anche lì debba spuntare quella che scherzosamente - ma neanche per tanto - è stato chiamato il vento di Senigallia? Per i non addetti ai lavori chiarimento subito che nella località adriatica dall'11 al 14 aprile scorso è svolto il primo esperimento di scuola quadri della FNSI. In quell'occasione un gruppo di giovani espresse alcune esigenze di chiarezza di politica di coerenza politica e morale, puntualmente riemerse in occasione dei recenti episodi di frazionismo e di squilibri all'interno della corrente di coerenza politica di Rinnovamento sindacale.

Trieste: incendiata la cappella dello psichiatrico
TRIESTE - Un incendio, con ogni probabilità doloso, ha distrutto ieri la cappella dell'ospedale psichiatrico provinciale di Trieste. Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco che non hanno potuto far altro che circoscrivere le fiamme.

Sul «comunismo difficile» vivace confronto fra Terracini e numerosi giovani
CORTONA - L'intervista esul comunismo difficile di un libro di Terracini (edita da La Tezza) è stata presentata per la prima volta in Italia nella splendida sala della biblioteca comunale di Cortona. Erano presenti con Terracini Arnaldo Sinigaglia, il senatore Raimeto La Valle, lo storico socialista Giuseppe Tamburri e numerosi giovani. La lunga e tormentata storia politica di Terracini, dai giorni della guerra di Luba e degli scontri con gli studenti nazionalisti a quello di Angelo Lasca e altri contenitori politici e di fronte al passato, il libro di Terracini è un libro di grande difficoltà e di grande interesse, senza la quale nessun partito rivoluzionario, può operare sulla realtà. Non ho mai letto un libro di Terracini che mi ha dato un'idea del suo pensiero e del suo destino. Perché non ritengo che si possa incidere sulla realtà se non misurando le proprie idee con quelle degli altri uomini, con le lotte, con i sacrifici, con le sofferenze, con le orgogliose e lottano».

La fatica di trovare un volto nuovo - Una discussione personale: quale spazio c'è per il lettore ed il cittadino? Intervengono nel dibattito pre-congressuale perché convinti che anche lì debba spuntare quella che scherzosamente - ma neanche per tanto - è stato chiamato il vento di Senigallia? Per i non addetti ai lavori chiarimento subito che nella località adriatica dall'11 al 14 aprile scorso è svolto il primo esperimento di scuola quadri della FNSI. In quell'occasione un gruppo di giovani espresse alcune esigenze di chiarezza di politica di coerenza politica e morale, puntualmente riemerse in occasione dei recenti episodi di frazionismo e di squilibri all'interno della corrente di coerenza politica di Rinnovamento sindacale.

Chiaramonte
del Nord, perché le Regioni del Nord e i Comuni ricominciano ad operare in tutte le parti d'Italia, tenendo sempre ben presenti le priorità che riguardano il Mezzogiorno. «Le nostre proposte, raggiunte fra le forze democratiche in questi tutti i Consigli regionali dell'Italia meridionale - ha continuato lo esponente comunista - devono riuscire più di quanto non si avessero finora a rispettare e applicare nei programmi concordati e a verificare in modo veramente nuovo rispetto al passato. Anche nelle Regioni i comunisti ritengono che questo contributo di lavoro indispensabile per il Mezzogiorno è un lavoro che si deve realizzare».

Messaggio di Paolo VI sull'Etiopia
CASTELGANDOLFO - Un appello per aiutare a superare le popolazioni dell'Etiopia, dice il papa. «L'Etiopia è un paese dove si muore di fame e di stenti, dove si muore di fame e di stenti, dove si muore di fame e di stenti, dove si muore di fame e di stenti».

Chiaramonte
del Nord, perché le Regioni del Nord e i Comuni ricominciano ad operare in tutte le parti d'Italia, tenendo sempre ben presenti le priorità che riguardano il Mezzogiorno. «Le nostre proposte, raggiunte fra le forze democratiche in questi tutti i Consigli regionali dell'Italia meridionale - ha continuato lo esponente comunista - devono riuscire più di quanto non si avessero finora a rispettare e applicare nei programmi concordati e a verificare in modo veramente nuovo rispetto al passato. Anche nelle Regioni i comunisti ritengono che questo contributo di lavoro indispensabile per il Mezzogiorno è un lavoro che si deve realizzare».

Messaggio di Paolo VI sull'Etiopia
CASTELGANDOLFO - Un appello per aiutare a superare le popolazioni dell'Etiopia, dice il papa. «L'Etiopia è un paese dove si muore di fame e di stenti, dove si muore di fame e di stenti, dove si muore di fame e di stenti, dove si muore di fame e di stenti».

Chiaramonte

del Nord, perché le Regioni del Nord e i Comuni ricominciano ad operare in tutte le parti d'Italia, tenendo sempre ben presenti le priorità che riguardano il Mezzogiorno. «Le nostre proposte, raggiunte fra le forze democratiche in questi tutti i Consigli regionali dell'Italia meridionale - ha continuato lo esponente comunista - devono riuscire più di quanto non si avessero finora a rispettare e applicare nei programmi concordati e a verificare in modo veramente nuovo rispetto al passato. Anche nelle Regioni i comunisti ritengono che questo contributo di lavoro indispensabile per il Mezzogiorno è un lavoro che si deve realizzare».

Messaggio di Paolo VI sull'Etiopia

CASTELGANDOLFO - Un appello per aiutare a superare le popolazioni dell'Etiopia, dice il papa. «L'Etiopia è un paese dove si muore di fame e di stenti, dove si muore di fame e di stenti, dove si muore di fame e di stenti, dove si muore di fame e di stenti».

A Mestre e Padova cabine telefoniche per handicappati

VENEZIA - La SIP installa a Mestre e a Padova cabine telefoniche speciali studiate per consentire l'accesso anche a persone costrette a spostarsi in carrozzina. A questo proposito la SIP attende l'autorizzazione da parte delle autorità comunali per la posa degli impianti.

Pajetta

che non derivassero la loro fede repubblicana e la loro volontà di progresso sociale e di democrazia da quella che per antonomasia chiamavano «la rivoluzione». «E allora? In un momento grave e necessario per tutti un'opera di riflessione - un senso ultimo di responsabilità comune. Quando si è responsabili di fronte a masse di lavoratori e si ha alle